

LA PARTITA. Pesante sconfitta dei gardesani nel recupero disputato allo stadio «Menti»

La Feralpi Salò è senza scampo contro la «valanga» bresciana

Con il Vicenza prende 4 gol: a segno anche Mustacchio (di Cologne) e Jadid (di Calcinato) Stavolta non basta la rete del solito Miracoli. La resa nel finale dopo una gara generosa

Sergio Zanca
VICENZA

La Feralpi Salò perde al «Romeo Menti» di Vicenza con un punteggio severo, che non rispecchia l'andamento dell'incontro. Resta in partita fino a un quarto d'ora dal termine e sull'1-2 ha l'occasione per il pari, sciupata da Miracoli. Poi Scienza tenta la carta del quarto attaccante. Ma è infilato in contropiede.

COSÌ i veneti, sospinti dai bresciani Mustacchio, di Cologne (protagonista nell'azione del primo gol, e autore del secondo), e Jadid, marocchino di Calcinato, che firma il terzo, conquistano un successo prezioso, stacca il Como, superare Venezia & Cremonese, e salire al terzo posto in classifica, con 35, a sole 3 lunghezze di distacco dalla Pro Vercelli (seconda con 38) e a 6 dalla capolista Virtus Entella (41). Non fosse per la penalizzazione di 4 punti, dovuti all'iscrizione fuori dai termini, sarebbero addirittura a ridosso del primato.

Per contro la Feralpi Salò colleziona la seconda sconfitta consecutiva, dopo lo 0-2 di Carrara, e rimane fuori dai play-off, appaiata al Lumezzane. Domenica cercherà di riprendere la corsa, in casa, contro il derelitto Pavia, tentando di riagganciare il tandem composto da AlbinoLeffe e Sudtirolo.

Una gara ricca di colpi di scena. Il Vicenza parte in modo folgorante, capace di rifilare un paio di gol agli avversari, che riprendono il filo del discorso, accorciato le distanze, reclamato un rigore, tenuto alto il ritmo, sfiorato il 2-2. La classe di Mustacchio, Jadid, Tulli e Giacomelli, il trequartista sacrificato dopo un'ora a vantaggio di un difensore, è compensata dalla freschezza atletica dei gardesani che, con 7 Under 21, diventati 10 nel finale, mentre i padroni di casa non ne schierano uno, hanno fornito una prova lusinghiera.

Nella Feralpi Salò, in maglia



La prima rete del Vicenza, siglata da Maritato al 10' del primo tempo



Il bresciano Mustacchio sigla il 2-0: niente da fare per Branduani



Un altro bresciano a segno per il Vicenza: Jadid firma il 3-1



Castiglia al 39' della ripresa batte per la quarta volta Branduani

nera, al centro della difesa manca lo squalificato Magli. Scienza ha bisogno di un uomo di esperienza da affiancare a Dell'Orco, nazionale Under 20. Così scioglie gli ultimi dubbi inserendo Leonarduzzi, fratturato il perone a metà ottobre proprio col Vicenza. Il capitano ritorna dopo 4 mesi e riprende la fascia. Prima da titolare per Zampa, giunto dalla Salernitana in gennaio.

Il Vicenza parte forte. Colpisce il palo con Giacomelli (5') e sblocca al 10'. Il merito è di Mustacchio, bresciano di Cologne: il suo tiro da destra viene alzato in modo maldestro da Branduani, fin troppo agevole per Maritato insaccare di testa. Miracoli sfiora il pari al 22; con un sinistro debole. Poi Branduani si riscatta opponendosi in volo a una zuccata di Camisa, arrivato dalle retrovie su cross di D'Elia.

LA FERALPISALÒ reclama un rigore per atterramento di Ceccarelli da parte di D'Elia, ma, evidentemente, con gli arbitri non è un'annata buona. Il Vicenza riparte e raddoppia. Fa tutto Mustacchio, che imposta l'azione e, dopo una serie di batti e ribatti, va a concluderla da distanza ravvicinata. La reazione dei gardesani è immediata. Su punizione di Pinardi, Miracoli insacca in acrobazia: 2-1. C'è ancora un tentativo di Marsura da sinistra, Ravaglia para in tuffo.

Nella ripresa la Feralpi Salò prende l'iniziativa. Ma al 26' sciupa in modo incredibile una ghiotta chance. Su cross di Ceccarelli, da due passi Miracoli impegna il portiere, lo stesso centravanti non sfrutta la ribattuta, poi arriva Zampa, sulla linea salva Gentili.

Scienza tenta il tutto per tutto, togliendo un centrocampista (Zampa) per una punta (Zamparo). Ma il Vicenza, con due micidiali contropiede, sfruttati da Jadid e Castiglia, va sul 4-1. Una punizione eccessiva. ●

| | |
|----------------|---------------------|
| 4 | 1 |
| Vicenza | Feralpi Salò |

(4-2-3-1) **(4-3-3)**

| | | | |
|-------------------------------|-----|------------------------------|-----|
| Ravaglia | 6.5 | Branduani | 5.5 |
| Padalino | 6 | Tantardini | 6 |
| Murolo | 5.5 | Leonarduzzi | 5.5 |
| Camisa | 6 | Dell'Orco | 5.5 |
| D'Elia | 6 | Cristiano Rossi | 5 |
| Jadid | 7 | Braçaletti | 6.5 |
| (42 st Cinelli) | sv | (41 st Cittadino) | 6.5 |
| Castiglia | 6 | Pinardi | 6 |
| Mustacchio | 7.5 | Zampa | 6 |
| Giacomelli | 6 | (31 st Zamparo) | 6 |
| (12 st Gentili) | 6 | Ceccarelli | 6.5 |
| Tulli | 6.5 | (37 st Rovelli) | sv |
| (30 st Tiribocchi) | sv | Miracoli | 6.5 |
| Maritato | 6.5 | Marsura | 5.5 |

Allenatore: Lopez
In panchina: Alfonso, Anaclerio, Sorissa, Padovan.

Allenatore: Scienza
In panchina: Pascarella, Corrado, Cinaglia, Milani.

Arbitro: Mangialardi di Pistoia **5.5**

Reti: 10pt Maritato, 34pt Mustacchio 36pt Miracoli, 33st Jadid, 39st Castiglia.

Note: spettatori 5.246 (1.220 paganti + 4.026 abbonati) per un incasso di 28.930 euro (10.324 + 18.606). Angoli 6-2 per il Vicenza. Ammoniti: Cristiano Rossi, Marsura, Pinardi, Tantardini, Branduani (F), Mustacchio e Padalino (V). Recupero: 2 e 4.

I bresciani del Vicenza

Jadid e Mustacchio in gol «Vogliamo la serie B»

I migliori del Vicenza sono stati i due bresciani: Mattia Mustacchio, da Cologne, e Abderrazak Jadid, marocchino di Calcinato. Il primo ha creato scompiglio costruendo l'azione che consentito a Maritato di segnare, poi ha firmato il 2-0. Di Jadid il gol del 3-1, servito a operare il break definitivo.

«SULL'1-0 - sostiene Mustacchio - Branduani non ha visto partire il mio tiro, piuttosto forte. Non era così semplice, per il portiere,



Lesultanza di Jadid dopo il 3-1

rinviarlo. Sul raddoppio abbiamo operato una grande pressione sui difensori». Sulla Feralpi Salò: «Una delle squadre del girone che esprime calcio di alto livello. Nel finale del primo tempo, e per mezz'ora nella ripresa ci ha fatto soffrire. Siamo però stati bravi a ribaltare la situazione, e a uscire dal guscio». Sul futuro del Vicenza: «Abbiamo iniziato male il campionato. Adesso, raggiunto il terzo posto, possiamo riscattarci. Il cammino è ancora lungo, e aperto a qualsiasi soluzione». Su Pinardi, che abita a Erbusco, a pochi chilometri di distanza: «Un amico, un calciatore da categorie superiori».

«Pinardi -interviene Jadid- detta i tempi a una formazione giovane. Complimenti alla prova collettiva, e alla società per la politica lungimirante. Vogliamo raggiungere la serie B». ●



Paolo Branduani, portiere della Feralpi Salò, è in ginocchio e sconsolato.

Il Vicenza ha appena completato il poker con il 4-1 di Castiglia: per i gardesani è un recupero da dimenticare. SERVIZIO FOTOLIVE / Simone Venezia

IL DOPOGARA. Il presidente ha la faccia scura dopo la batosta subita dalla sua squadra

Pasini non dà assoluzioni «Siamo stati troppo leziosi»

L'allenatore Scienza: «Abbiamo fatto paura alla più forte del girone»

VICENZA

Giuseppe Pasini ha la faccia scura e poca voglia di parlare: «Siamo stati un po' leziosi - afferma il presidente della Feralpi Salò -. Il Vicenza ha disputato i primi 20 minuti da categoria superiore, poi è calato. Ecco, noi dovevamo essere più aggressivi, badare al concreto». «Il punteggio ci penalizza troppo - aggiunge Pasini -. Quest'anno è la prima volta che prendiamo 4 gol. Resta il rammarico per il 2-2 mancato clamorosamente. Non saprei chi indicare come migliore».

Beppe Scienza sostiene che «la punizione è pesante e immeritata. Dopo avere subito il loro forcing, ci siamo assestati, tanto che nella ripresa abbiamo giocato meglio noi, alzando il baricentro senza subire nulla. Sul 2-1 il Vicenza ha tolto Giacomelli, un trequartista, per un difensore, Gentili. Segno evidente che era spaventato, e temeva l'aggancio. Miracoli ha avuto l'opportunità del pareggio. Se fosse riuscito a segnare, l'andamento della gara sarebbe cambiato. Compagnini di tale forza o le castighi o viene punito. È andata così. La vittoria non fa una grinza».

L'allenatore dei gardesani



L'imperioso stacco di Luca Miracoli: è il gol che illude la Feralpi Salò

elogia il Vicenza: «È la squadra più forte del girone, ha dimostrato il suo valore. Ciononostante è stato costretto dai miei ragazzi a chiudersi in difesa, e a rispondere in contropiede. Ha superato le difficoltà, mettendosi a 3 dietro, con umiltà. Ha ricambi di notevole consistenza. Ma è stata una gara bella, dal ritmo elevato con tante occasioni».

Il tecnico di Borgomanero non commenta l'atterramento di Ceccarelli in area («è sta-

to messo giù», si limita a dire), e ricorda che, «al di là del mancato rigore, abbiamo avuto la palla-gol con Miracoli. Alla fine dei batti e ribatti, Zampa ha calciato su un difensore straiato a terra che, forse, ha respinto con la mano. Mi dispiace per la sconfitta, che potrebbe portare un po' di sfiducia, ma la prestazione offerta non va dimenticata. Nel finale ho inserito un altro attaccante, Zamparo, rischiando. La nostra mentalità è di giocare

sempre a viso aperto. Un'altra nota positiva è rappresentata dal rientro di Leonarduzzi: ha dato più del previsto».

Luca Miracoli ha realizzato l'undicesimo gol in campionato, ma avrebbe voluto il dodicesimo: «Ci sono andato vicinissimo, e se lo avessi segnato avremmo portato a casa un buon risultato - dichiara l'attaccante -. Abbiamo subito l'avvio del Vicenza. Col passare dei minuti siamo tornati competitivi, giocando da grande squadra. Dobbiamo migliorare nell'ultimo passaggio».

Omar Leonarduzzi è ricomparsa dopo 4 mesi: «È stato bello tornare in campo. Peccato per il risultato. Bisogna ripartire dalla bella reazione che abbiamo avuto contro un Vicenza attrezzato per salire in B. Ma pensiamo alla prossima. Domenica riceveremo il Pavia, un'avversaria più abbordabile». ●**5Z.**

Le pagelle

5.5 BRANDUANI. Sul primo gol del Vicenza non riesce ad allontanare il tiro da destra di Mustacchio: lo alza a candela e consente a Maritato di insaccare di testa. Vola d'intinto su una testata di Camisa. Non può nulla sulle altre reti.

6 TANTARDINI. Contiene Tulli, che all'andata aveva messo involontariamente «ko» Leonarduzzi, provocandogli la frattura del perone. Sgobba sulla fascia. Rimedia l'ammonizione per un fallo su Mustacchio.

5.5 LEONARDUZZI. Rientra dopo 4 mesi di assenza. Gli manca il ritmo-partita. Fa del suo meglio per limitare i danni. Tiribocchi lo supera di forza e d'astuzia nello spunto che libera Jadid per il 3-1.

5.5 DELL'ORCO. Gioca per la prima volta da centrale e accusa qualche attimo di flessione. Col ritorno di Magli, tornerà sulla sinistra.

5 CRISTIANO ROSSI. Avvio da incubo. Mustacchio lo prende d'infilata sia nella galoppata dell'1-0 che nel bis. Poi si riprende, ma la frittata è fatta.

6.5 BRACALETTI. Una trottola vagante. Corre a tutto campo, come un folletto. Dall'inizio della stagione si è inventato un ruolo nuovo (da ala a mediano). Si sacrifica per la squadra, ma non inquadra più la porta. Nel finale lascia il posto a Cittadino.



6.5 PINARDI (foto). Il grande ex. Restituisce la fascia di capitano a Leonarduzzi. Anche se lavora con la solita bravura un bel numero di palloni, è meno autoritario del solito. Da un suo spoviente su punizione nasce il gol della speranza.

6 ZAMPA. Prende il posto di Cittadino e dimostra personalità. Non si smarrisce a centrocampo. A un quarto d'ora dal termine lo rileva Zamparo, e il numero delle punte della Feralpi Salò sale da 3 a 4. Una mossa azzardata, che si risolve in una disfatta, peraltro immeritata.

6.5 CECCARELLI. Atterrato in area da D'Elia, reclama un rigore che l'arbitro (modesto) non concede. Dal suo piede arrivano tutti i cross più insidiosi e pungenti. Negli ultimi minuti gli subentra Rovelli, appena tornato da Viareggio, dove ha disputato il torneo internazionale con il Parma.

6.5 MIRACOLI. Firma l'arete che rimette in pista i gardesani, con un pregevole stacco di testa. Lotta a grinta spianata, anche in difesa. Ma sbaglia il gol del 2-2.

5.5 MARSURA. Ricomparsa dopo i due turni di squalifica, in seguito all'espulsione nel derby col Lumezzane. Menobrilante del solito. ●**5Z.**